

rebbe stato eccessivo, verso le conclusioni della Giunta precedente. Posso dire alla Camera che la Giunta attuale ha creduto che meritassero una certa deferenza le risoluzioni e gli studi della Giunta passata; ma non si è tenuta punto vincolata alle sue deliberazioni; e quante volte le proprie conclusioni non fossero state conformi a quelle della Giunta precedente, essa avrebbe avuto, non solo il diritto, ma il dovere di esporle.

Quindi noi accettiamo la responsabilità di questa risoluzione, e preghiamo la Camera, di approvare le conclusioni della Giunta.

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**Giusso, della Giunta.** Chiedo di parlare per fatto personale.

**Presidente.** Parli.

**Giusso, della Giunta.** Dirò francamente come arrivarono le cose in Giunta, come ha detto anche l'onorevole Gorio. Io fui uno dei primi a prendere la parola, e parendomi che la sezione di cui si tratta non avesse voluto votare, per quelle ragioni che sono state accennate, fui rigorosissimo nel dire che, ammesso che per ragioni di denaro questa frazione non avesse voluto votare, sarebbe stato giustissimo che le si fosse tolto ogni diritto alla votazione. Ma io parlai uno dei primi. Dopo si svolse, credo, per un'ora e mezzo l'intera serie dei fatti avvenuti, e da questi apparve che nella frazione, di cui si tratta, se una parte non volle votare, la maggioranza non poté esercitare il suo diritto del voto. Per queste ragioni, dopo maturo esame accettai le conclusioni del relatore.

Questo per lealtà avevo il dovere di dire.

**Presidente.** Domando se coloro, i quali hanno parlato contro le conclusioni della Giunta, intendano fare delle proposte, perchè io possa metterle a partito.

**Turbiglio S.** Chiedo la convalidazione della elezione dell'onorevole Cambiasi.

**Presidente.** Allora metterò prima a partito questa proposta che è contraria alle conclusioni della Giunta.

**Giolitti, presidente del Consiglio.** Dichiaro che i ministri si astengono dal voto.

**Presidente.** Metto a partito la controproposta dell'onorevole Turbiglio, che è per la convalidazione dell'elezione di Varese nella persona dell'onorevole Cambiasi.

*(Dopo prova e controprova è approvata).*

Dichiaro eletto a deputato del Collegio

di Varese l'onorevole Cambiasi, salvo casi di incompatibilità preesistenti e non conosciute fino a questo momento.

Dichiaro vacante il seggio del Collegio di Levanto.

### Seguito della discussione del disegno di legge: Riordinamento degli Istituti di emissione.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Riordinamento degli Istituti di emissione.

L'onorevole Sonnino ha dichiarato di ritirare un'aggiunta relativa all'articolo 2. Rimanangono altre due aggiunte allo stesso articolo proposte dagli onorevoli Ferraris e Chimirri.

Quella dell'onorevole Maggiorino Ferraris è nei seguenti termini:

« La concessione è divisa in due periodi di cui il primo di anni dieci a datare dalla pubblicazione della presente legge. »

Essa non è accettata nè dal Ministero, nè dalla Commissione. La metto a partito.

*(Non è approvata).*

Viene ora l'altra aggiunta, dell'onorevole Chimirri, la quale è stata così modificata:

« Il tesoro dello Stato e i portatori dei biglietti, in caso di liquidazione volontaria o forzata dell'Istituto che li ha emessi, avranno diritto di prelazione sulla riserva metallica dell'Istituto liquidato. »

Anche questa aggiunta non è accettata nè dal Ministero, nè dalla Commissione. La metto a partito.

*(Non è approvata).*

Passeremo all'articolo 3.

« I possessori dei biglietti a vista al portatore hanno diritto a chiederne dall'Istituto emittente il cambio in moneta metallica avente corso legale nel Regno, in Roma e nelle città di Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Verona, Torino e Venezia.

« Con Decreto Reale, da emanarsi sopra proposta dei ministri del tesoro e dell'agricoltura, industria e commercio, si stabiliranno le norme per il cambio dei biglietti fino alla scadenza del corso legale, previsto nell'articolo 4, e quelle che si dovranno adottare con la cessazione di esso. »

Il primo iscritto a parlare su questo articolo è l'onorevole Sonnino.